

SEZIONI

EDIZIONI LOCALI

CORRIERE.it

ARCHIVIO

SERVIZI

CERCA

LOGIN



SCOPRI

SOTTOSCRIVI

Hai difficoltà a leggere da vicino?
La presbiopia cambia la tua vista,
non la tua vita.



Prova subito

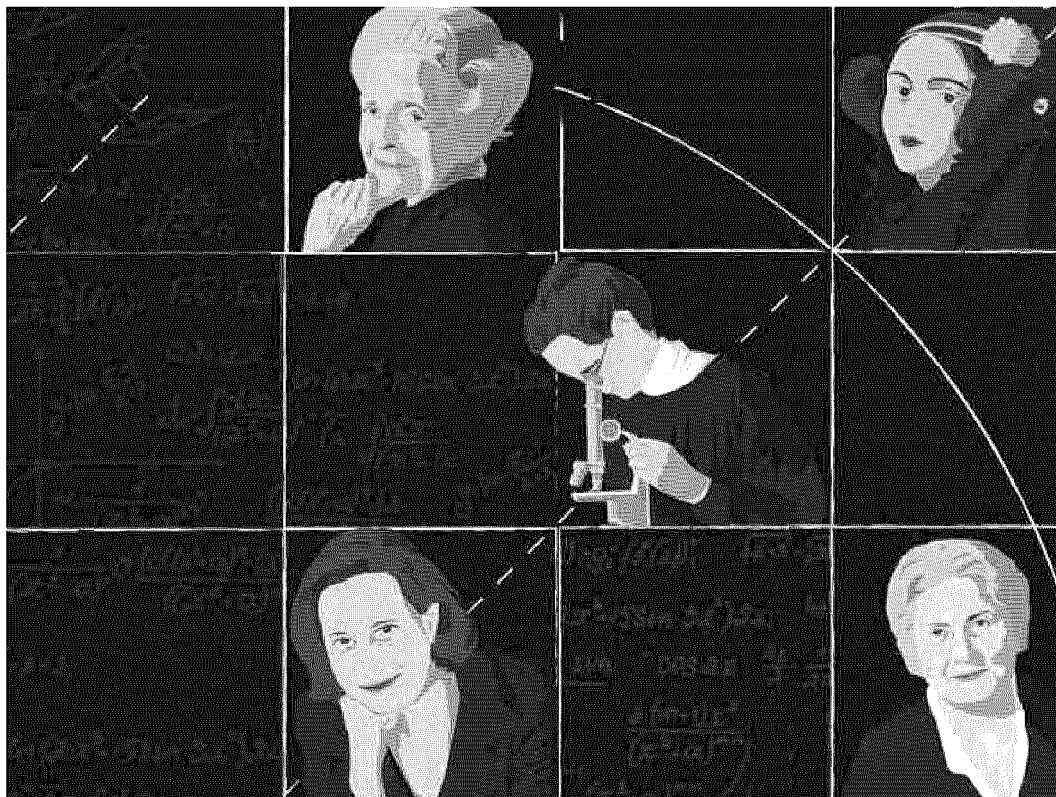
1-Day ACUVUE® MOIST
MULTIFOCAL

Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >



EXTRA PER VOI



L'anticipazione

**Ilaria Capua: «La matematica?
Ero una “capra”, ora è una gioia
E vale per tutti. Anzi: tutte»**

Martedì 28 febbraio esce l'e-book «Le ragazze con il pallino della matematica» di Chiara Burberi e Luisa Pronzato (libro/mania). Cento storie di donne — scienziate, ricercatrici, avvocate, manager, docenti, più o meno a loro agio con la materia — che sfatano il pregiudizio secondo cui la matematica è solo per talenti naturali, per uomini, seria e formale, lontana dalla realtà. Qui anticipiamo il capitolo firmato dalla grande virologa. Che spiega che il pensiero logico-matematico è una lingua che è obbligatorio imparare. Ma è anche un gioco molto, molto «cool»



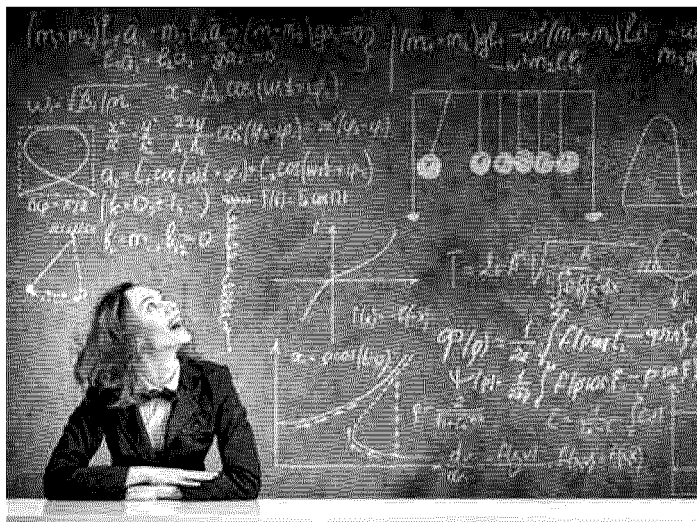
0



1



D'accordo è un po' spinosa. Lo è stata anche per me. Io, però, sono partita da una constatazione: la matematica si può comprendere, sentire, vedere. Come la musica. Vi piace o non vi piace, non importa, ci sono modi per capirla. Comprimerla è utile. Anzi, adesso è un obbligo. La matematica governa tutto. È l'unica vera scienza (ve lo dico da scienziata). Governa la chimica, la fisica, senza matematica le scienze naturali non possono funzionare. La matematica funziona fine a se stessa. Per questo è infinita. E ha infinite applicazioni. Conoscerla equivale a parlare un linguaggio universale che possiamo usare in qualsiasi dimensione ci si voglia esprimere. Vogliamo parlare di giardinaggio? Le fioriture seguono tempi, cicli, ritmi: sono successioni di numeri. Vogliamo parlare di geografia? Mari, monti e colline hanno forme geometriche a più dimensioni. E ancora, vogliamo dipingere? L'arte fa i conti con la prospettiva, anche quando si vuole trasgredirla. La consapevolezza che si debba imparare altre lingue è ormai radicata nella testa di genitori, docenti, ragazze e ragazzi. Quella che la matematica sia un linguaggio che assume sempre più rilevanza, invece, è ancora poco diffusa. Mettiamola così, se proprio non ce la fate, prendetela come una medicina.



Un talento unisex

Alcune e alcuni di noi hanno un'innata facilità a comprendere la matematica. È un dono di natura, come quello di sentire la musica, come la propensione alla danza, al ritmo. Culturalmente la danza è per femmine (c'è voluto un film come *Billy Elliot* per affrontare il tema della discriminazione sociale che subiscono i ragazzi cui piace la danza classica) e matematica e fisica sono da maschi. Invece sia maschi sia femmine hanno il bernoccolo della matematica, così come possono averlo per la danza classica. Sono sicura che a tante ragazze e ragazzi nel vedere

